



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 57

IN DATA 09-04-2026

**OGGETTO: DEFINIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASREM PER L'ANNO 2026 IN COERENZA CON IL PIANO DI RIENTRO. PROVVEDIMENTI.**

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la Delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale sub commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 che ha, tra l'altro, delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag. 11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga"*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (pag. 11 della sentenza); interpretato l'art. 2, comma 83, della L. n. 191/2009 e l'art. 1, comma 796, lett. b), della L. n. 296/2006, quali norme che *"fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazione di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile"* (pag. 11-12 della sentenza);

VISTI

- l'articolo 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del Piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

VISTI i pareri ministeriali riguardanti la definizione e assegnazione degli obiettivi del Direttore Generale dell'ASReM

relativamente alle annualità 2024 (giusto parere n. 71-P del 29 marzo 2024) e 2025 (giusto parere n. 42-P del 06 febbraio 2026), con i quali il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha espresso valutazione sul DCA n. 39/2025, richiedendo alla gestione commissariale di recepire, per l'annualità 2026, le osservazioni e le indicazioni formulate;

RITENUTO di recepire le suddette indicazioni ministeriali nella definizione degli obiettivi per l'anno 2026;

PRESO ATTO, per quanto attiene, in particolare, al reclutamento del personale e al soddisfacimento dei fabbisogni assunzionali ivi previsti, del Piano triennale dei fabbisogni del personale dell'A.S.Re.M. 2024/2026, adottato con deliberazione del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 1768 del 27/12/2024 e approvato dalla Regione Molise – Struttura Commissariale con DCA n. 140 del 09/09/2025;

VISTI

- il DCA n. 50 del 08 novembre 2023 rubricato “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 e Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023 – Recepimento del nuovo Nomenclatore delle prestazioni di Specialistica Ambulatoriale – Recepimento delle tariffe – Approvazione del nuovo Catalogo Regionale”;
- il DCA n. 29 del 24 febbraio 2025 rubricato “Sistema dei controlli sull'attività sanitaria – Ricoveri ospedalieri e assistenza specialistica ambulatoriale – Provvedimenti”;
- il DCA n. 155 del 01/10/2025 rubricato “Costituzione del Nucleo di Valutazione per la verifica delle attività del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (A.S.Re.M.) – Provvedimenti”, con il quale è stato ricostituito il Nucleo di Valutazione per la verifica delle attività del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise;

CONSIDERATO che con DCA n. 179 del 21 novembre 2025 è stato approvato il Programma di investimenti ex art. 20 L. 67/1988 per il rinnovamento delle attrezzature ospedaliere ad alto contenuto tecnologico, comprensivo di specifiche azioni, risorse e monitoraggio;

RITENUTO che tale Programma assorbe e dà attuazione, in modo organico e strutturato, all'obiettivo di potenziamento del parco attrezzature sanitarie già assegnato nelle precedenti annualità, rendendo non necessaria la sua specifica riproposizione per l'anno 2026;

RICHIAMATI

- la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale”, modificata con Legge Regionale 26 novembre 2008, n. 34, con la quale è stata istituita l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM);
- il Decreto del 13 settembre 2023, n. 42 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha nominato il Dott. Giovanni Di Santo quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2023, n. 269 con la quale è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale regolante il rapporto con il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise;

VISTO il contratto sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise in data 18 settembre 2023, repertoriato in data 24 ottobre 2023 al n. 644 – Registro Atti Privati;

DATO ATTO CHE il contratto in parola, all'art. 4 rubricato: “Obiettivi generali” prevede che: “Nell'espletamento dell'incarico il Direttore Generale è tenuto al perseguimento degli Obiettivi Generali stabiliti dalla normativa vigente [...] Obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs 14 marzo n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 (cfr. art. 2, commi 2 e 3 del D. Lgs 171/2016) [...]”;

EVIDENZIATA pertanto, la necessità, in conformità del mandato commissariale di cui alla citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 03 agosto 2023, di procedere a definire ed assegnare gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2026 al Direttore Generale dell'ASReM, di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in coerenza col Piano di rientro;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto xx “Definizione e assegnazione degli obiettivi del Direttore Generale dell'ASREM in coerenza con il Piano di Rientro” della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

Su conforme proposta del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il sub commissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento.

DECRETA

Articolo 1

È approvato, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, il documento di cui all'Allegato A), che

individua gli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi, i relativi indicatori e le soglie da assegnare al Direttore Generale dell'ASREM per l'anno 2026.

Articolo 2

Sono assegnati gli obiettivi di cui all'articolo precedente al Direttore Generale dell'ASREM che integrano il contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto in data 18 settembre 2023, repertoriato in data 24 ottobre 2023 al n. 644 – Registro Atti Privati.

Articolo 3

Il Direttore Generale ASREM dovrà procedere alla rendicontazione sintetica sullo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi, con cadenza trimestrale.

Articolo 4

Alla valutazione degli obiettivi di cui all'Allegato A) procederà il Nucleo di Valutazione per la verifica delle attività del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Direttore Generale dell'ASREM, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82